

PIANO DI LAVORO ANNUALE
I.I.S. ENZO FERRARI
Battipaglia

ANNO SCOLASTICO

2017 /2018

DOCENTE: Tomeo Giovanna		MATERIA: Lingua Francese	
A.S. 2017/18		CLASSE: I A IPSEO A	
		N° ALLIEVI 27	
SITUAZIONE DI PARTENZA			
Livello della classe	Comportamento	Osservazioni	
[] Medio-alto	[X] Vivace		
[] Medio	[] Tranquillo		
[X] Medio-basso	[] Passivo		
[] Basso	[] Problematico		

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi.	<p>L'alunno deve dimostrare di possedere la capacità di comprendere il significato generale di una conversazione in lingua 2 su un argomento relativo alla propria esperienza.</p> <p>L'alunno deve dimostrare di saper interagire in situazioni quotidiane che richiedono uno scambio semplice e diretto di informazioni.</p> <p>L'alunno deve dimostrare di possedere le capacità di comprendere il significato di testi brevi e semplici su argomenti familiari.</p> <p>L'alunno deve dimostrare di saper scrivere testi brevi relativi a situazioni quotidiane che veicolino informazioni basilari e rispondere a semplici questionari.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Salutare, presentare • Chiedere e dare informazioni • Parlare della nazionalità • Parlare delle professioni • Parlare del possesso • Descrivere l'aspetto fisico • Parlare della famiglia • Parlare delle attività del tempo libero • Chiedere a parlare di azioni presenti abituali • Chiedere e parlare di azioni in corso • Parlare delle date • Parlare delle abilità • Chiedere il permesso, autorizzare • Esprimere azioni programmate per il futuro • Collocare nello spazio • Dare e chiedere direzioni • Parlare del cibo e delle bevande preferite • Parlare delle quantità

CONTENUTI

- Pronomi personali sogg.
- Aggettivi e pronomi possessivi
- Verbi essere e avere
- Verbi regolari del primo e secondo gruppo
- Articoli determinativi e indeterminativi
- Aggettivi dimostrativi
- Plurali regolari e irregolari
- Forma interrogativa
- Forma negativa
- C'è/ci sono
- Verbi irregolari del terzo gruppo
- Sostantivi numerabili e non numerabili
- Aggettivi e avverbi di quantità
- Aggettivi numerali e qualificativi
- Preposizioni
- Presente
- Imperativo
- Gradi di comparazione
- Aggettivi e pronomi interrogativi
- Congiunzioni
- Avverbi di modo, tempo, luogo, frequenza
- Tempi verbali
- Les gallicismes
- Présent progressif, futur proche, passé récent)
- Passé composé
- Imparfait
- Futur simple

METODOLOGIA DIDATTICA

Le lezioni di lingua seguiranno l'approccio nozionale funzionale con lo studio consapevole delle strutture linguistiche, dando peraltro sempre priorità all'approccio comunicativo.

Tutto il programma sarà organizzato secondo la didattica modulare.

Le tecniche usate in classe saranno:

- analisi delle unità di apprendimento attraverso: attività di ascolto (identificazione del messaggio, del contesto, questionari per la comprensione, appunti, ricostruzione di quanto ascoltato e/o letto,
- controllo sistematico di pronuncia e intonazione, analisi delle strutture grammaticali attraverso tecniche di comparazione con la struttura italiana, esercitazioni grammaticali rivolte all'acquisizione di meccanismi strutturali, allo studio della sintassi);
- lettura (globale, esplorativa, analitica);
- scrittura (prendere appunti, ricostruire da appunti, riassumere);
- lezione frontale in lingua con spiegazioni, laddove necessaria;
- uso delle fonti (esperienze di vita quotidiana, menù, orari, riviste e quotidiani, brochures turistiche, previsioni del tempo, internet, film, canzoni);
- role-play per potenziare l'espressione orale in contesti che simulino situazioni reali comunicative;
- attività interattive in laboratorio linguistico;
- sussidi didattici digitali ;

STRUMENTI

☒ Libro di testo

☒ Testi didattici di supporto

☐ Stampa specialistica

☒ Scheda predisposta dall'insegnante

☒ Computer

☒ Uscite sul territorio

☒ Sussidi audiovisivi

☐ film

☐ documentario

☐ filmato didattico

☐ altro

Attività di recupero e sostegno

La fase di recupero è indispensabile, durante tutto l'arco di studi, per la formazione di tutti gli allievi nei quali motivazione e ritmo di apprendimento non sono adeguati alle necessità didattiche. Le loro incertezze e le difficoltà devono essere diagnosticate con tempestività dal docente e devono essere comunicate con chiarezza alle famiglie per una proficua azione sinergica.

Per gli alunni diversamente abili, come da normativa, viene istituito un P.E.I. dopo attenta analisi e su indicazioni scaturite dal GLHO

VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifiche scritte

- x Quesiti (Q)
- x Vero/falso (V/F)
- x Scelta multipla (SM)
- x Completamento (C)
- x Libero (L)
- x Altro

Verifiche orali

- x Interrogazione (I1)
- x Intervento (I2)
- x Dialogo (D1)
- x Discussione (D2)
- x Ascolto (A)
- x Altro

Criteri di verifica e valutazione

Le modalità di verifica saranno ispirate da ciò che si svolge durante le ore di lezione e consisteranno in :
Prove di tipo **oggettivo** e **soggettivo**.

Le prove scritte potranno comprendere:

- * Esercizi strutturali
- * Comprensione di brevi brani
- * Composizioni guidate
- * Semplici traduzioni

Nel caso di prove soggettive, essendo numerose le variabili da controllare si partirà da una griglia che conterrà i parametri corrispondenti al tipo di verifica.

Le prove orali, almeno due per trimestre e tre per pentamestre , possono essere anche di tipo informale quali semplici interventi dal posto, situazioni di simulazione sia a coppie che in gruppo, prove di ascolto con materiale registrato, e valuteranno:

- l'efficacia comunicativa
- la correttezza formale
- la precisione fonetica
- la proprietà e la ricchezza lessicale

Per la valutazione ci si atterrà a griglie di misurazione oggettive

